

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 32 DEL 21.03.2016

Quarto punto all'O.d.G.

“Preso d’atto e conferma modifiche allo statuto e Regolamento volto a disciplinare i rapporti tra Enti locali soci e Società”

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco, prego.

SINDACO:

Questa è una presa d’atto che parla anche delle modifiche intervenute nello Statuto e nel Regolamento che disciplina i rapporti tra gli Enti locali soci e la Società.

Ricordo a tutti che il Comune di Ortona è socio insieme ad altri Comuni della Eco.Lan. S.p.a. con una quota percentuale pari al 14,85%, per giunta questa situazione produce anche utili.

Presidè se Lei è d’accordo possiamo saltare la premessa e andare direttamente al corpo del deliberato che dice testualmente: *delibera di prendere atto e confermare che la Società Eco.Lan. S.p.a... (Continua lettura)*

Una criticità che emergeva dal precedente Statuto era il controllo analogo praticamente, nel senso che i Comuni che fanno parte di questa Società ovviamente non si potessero comportare in maniera analoga.

Allora questa situazione e questa anomalia è stata sanata nell’assemblea dei soci del 28 settembre 2015. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Ricci, prego.

RICCI:

Su questo argomento io ho un dubbio sulle modalità che sono state eseguite per questa procedura, nel senso che qua si è cambiato lo Statuto e il Regolamento di Eco.Lan. con una votazione in cui il Sindaco è andato a rappresentare il Comune di Ortona.

Ora io mi posso pure sbagliare ma il voto del Sindaco stando a qualcosa che avevo letto sui documenti, era un voto che comunque era subordinato ad un passaggio consiliare, nel senso che c’è scritto sul Regolamento o c’era scritto sul Regolamento e sullo Statuto che è il Consiglio Comunale che dava gli indirizzi al Sindaco quando si facevano queste assemblee.

A me sembra invece che forse ne abbiamo discusso in Commissione ma non è arrivato in Consiglio, con nessuna votazione il Consiglio ha dato mandato al Presidente.

Adesso dopo che il Sindaco è andato ha fatto un’assemblea notarile immagino, ha votato i cambiamenti, adesso ritorna al Consiglio Comunale che deve ratificare i cambiamenti che il Sindaco ha votato in un’assemblea senza aver ascoltato prima il Consiglio?

Per me c’è un passaggio che non ridà.

Io cosa debbo dire? Il Consiglio doveva studiare prima le variazioni che c’erano all’O.d.G. perché quando si è costituita la società non so come e non so quando il Consiglio ha dato un mandato al Sindaco dell’epoca o ad un suo delegato di andare davanti al notaio ed approvare o non approvare un determinato Statuto.

Parliamo dello Statuto, il Regolamento potrebbe anche essere una questione interna ma lo Statuto viene fuori dall'atto costitutivo.

Adesso noi dobbiamo dire "si accetto quello che avete fatto", il Consiglio Comunale a questo prima di dire "si accetto" dice "scusa forse sull'Art. 32 io non sono d'accordo", Sindaco chi ti ha autorizzato a dire di sì? Il controllo analogo era uno degli aspetti probabilmente anche più, ma leggendo a paragone tutto lo Statuto che c'era e quello che c'è stato sono state fatte anche altre variazioni, altre modifiche.

Adesso che cosa dovremmo dire? Non siamo più nella condizione di dire dei 25 articoli quelli che si cambiano 24 sono d'accordo ma il 25° forse questa Maggioranza si deve muovere diversamente o cosa.

Peraltro la situazione è ancora più strana addirittura per una situazione di assemblea ordinaria l'approvazione del Bilancio... secondo me noi abbiamo confuso una situazione che esisteva per Ortona Ambiente in cui il Comune che ha il 51% ha nel Sindaco la persona che rappresenta per legge il socio, quindi per Ortona Ambiente non c'è un passaggio consiliare perché ad Ortona Ambiente il Sindaco va e vota per l'approvazione dei Bilanci, per i rinnovi delle cariche consiliari.

All'epoca mi ricordo che il Sindaco Fratino mi aveva delegato un paio di volte ad andare a partecipare all'assemblea di Ortona Ambiente, ma era una delega diretta del Sindaco, il Consiglio Comunale non ci entrava proprio niente.

Poi siccome quando hanno fatto il rinnovo delle cariche sociali ho chiesto e preteso il dimezzamento dei compensi poi non mi ci ha mandato più ma questa è un'altra storia, anche lì ha avuto tutto il diritto lui di non mandarmi più a rappresentare il Comune.

Qui adesso noi per poter approvare il Bilancio che è un'assemblea ordinaria il Sindaco deve passare qua, ci deve portare a questo punto una bozza di Bilancio se ci piace gli diamo il mandato, poi lasciamo perdere può essere a maggioranza, può essere ad unanimità ecc.

Ma se su quel Bilancio ci sono situazioni che non ci piacciono tutto il Consiglio Comunale di Ortona al Sindaco dice "questo Bilancio così non lo devi votare".

Il Sindaco lì è tenuto a conformarsi non ha un potere discrezionale, c'è soltanto un potere di rappresentanza di quello che viene votato in Consiglio Comunale.

Allora questo esiste per l'assemblea ordinaria e addirittura non è stato necessario per cambiare lo Statuto che poteva pure dire "diamo tutto il potere a Michele e basta" senza che il Consiglio Comunale, che pure abbiamo il 18% circa quindi siamo il secondo Comune se non vado errato tra tutti quelli che... più di noi ha soltanto Lanciano perché va a nune di abitanti, siamo il secondo socio, è stato modificato uno Statuto senza che il Consiglio Comunale non lo sa.

Io voto contro questa ratifica perché è stata una ratifica che io non ho potuto discutere ma ho il dubbio che il voto del Sindaco in quel contesto sia stato legittimo, perché se era come io ho letto e metto un "se" perché ho avuto un sacco di cose da fare, molte cose complicate posso pure aver saltato qualche passo dello Statuto vecchio e di quello nuovo, anche perché se non sbaglio è arrivato per email e per email perché se ne dica è complicato leggere, forse è facile leggere i libri per email, ma quando devi mettere a confronto delle pagine tipo le norme o tipo due Statuti diventa complicato rendersi conto bene.

Ma io ho ricercato, mi ha colpito questo fatto, verificate se il Sindaco prima di andare aveva o no un obbligo giuridico altrimenti il suo voto potrebbe essere nullo.

Probabilmente non annullava l'assemblea perché comunque c'era rappresentata la maggioranza dei soci e probabilmente non ci voleva l'unanimità, ora non so nemmeno se eravate tutti quanti o ci mancava qualche Sindaco, non lo so, ho visto lì un foglio di presenze firmato.

Però, ripeto, il passaggio successivo così noi non dobbiamo ratificare, noi dovevamo dare il mandato per, quindi la semplice ratifica forse torna indietro perché se io avevo dato il mandato al Sindaco di votare quel nuovo Statuto, ecco perché torna indietro perché io ratifico per dare il consenso che il Sindaco ha fatto la stessa cosa.

Ma c'è un passaggio che non mi torna, se oggi il Consiglio Comunale su un Art. 28 non è d'accordo non può modificare l'Art. 28, o ratifica tutto o cosa.

Mi sembra un passaggio che non ha nessun senso, non si può coartare la volontà del Consiglio dicendo "adesso l'ho fatto, o voti a favore o voti a favore", io non voto a favore, voto contro perché penso che il Consiglio sia stato esautorato di un suo preciso diritto/dovere di esprimersi prima che l'assemblea straordinaria, ripeto, modificasse lo Statuto addirittura non una Delibera qualsiasi che la quota per la raccolta aumenta di 10 centesimi o 5 centesimi.

Quello ha cambiato le cose, è vero che il controllo analogo doveva starci per, parlando dei punti fondamentali, ma uno poteva anche dire "no, io lo voglio tenere soltanto come una partecipazione esterna e non lo voglio avere il controllo analogo", indipendentemente se poi lo potevo o non lo potevo fare.

Ma potevo comunque discutere, io mi ritrovo oggi in una società nella quale altri hanno comunque deciso per me che è diventata una partecipazione di un certo tipo della quale peraltro dovrò tener conto a questo punto Tommà sull'analisi dei Bilanci che facciamo anche noi nel momento in cui loro fanno i Bilanci, essendo diventato il controllo analogo si deve fare una sorta di Bilancio consolidato per capirci.

Io, ripeto, ho dei dubbi sui quali non ho avuto nessuna chiarezza quindi su questa Delibera io voto negativo, sono contrario, poi nel tempo si faranno delle richieste e si cercherà di chiarire se anche quella votazione fatta in quella maniera era o non era.

Io mi auguro che sia legittima in quanto tale, allora il mio voto contrario è soltanto un voto amministrativo perché non ho potuto dare un contributo, ma altrimenti il mio voto poteva anche essere un voto legale, nel senso di una votazione illegittima perché non si era capito bene quale mandato dovesse ricevere il Sindaco.

Mi auguro di sbagliare ma in ogni caso il voto è negativo comunque perché il Consiglio non si è potuto esprimere prima su ciò che si andava a modificare. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente sentendo il Consigliere Ricci effettivamente potrebbe anche intendersi, voi immaginate i 53 soci prima di fare atti di qualsiasi genere devono fare 53 Consigli Comunali, invece lo Statuto della Eco.Lan. all'Art. 4 lettera N ha previsto diversamente, ha previsto la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale delle decisioni che sono state assunte dall'assemblea.

È naturale che noi potremmo dire pure “non prendiamo atto”, non prendiamo atto significa che si rimette in discussione quello che è stato fatto... (Intervento f.m.) ho capito, attenzione, siccome le modifiche statutarie avvengono con una maggioranza qualificata, se tot Consigli Comunali che rappresentano tot quote dovessero dire diversamente si potrebbe... però la procedura è stata stabilita quando si è fatto lo Statuto della Eco.Lan. dove io non c'ero, forse manco tu ma è questo quello che conta adesso, per questo si chiama presa d'atto.

Poi dice che per quanto riguarda l'approvazione del Bilancio occorre un indirizzo del Consiglio Comunale, pure per altre cose ancora ma insomma sono cose che in questo momento non ci competono.

Quindi per quanto riguarda la modifica statutaria è una presa d'atto, potremmo anche non essere d'accordo lo ripeto e lo sottolineo con le conseguenze che poi si vanno a verificare secondo le quote.

Io penso che siccome la modifica sostanziale che è stata fatta è quella di introdurre il controllo analogo da parte di tutti i Comuni attenzione, perché il controllo analogo già c'era per quanto riguarda il Comune di Ortona e il Comune di Lanciano, mentre invece l'introduzione è stata fatta per i Comuni più piccoli anche con il 2% di rappresentanza all'interno della società.

Per cui... (Intervento f.m.) Carlo significa che i 53 Comuni hanno il controllo analogo sulla società, significa che il Bilancio di Eco.Lan. deve essere armonizzato con il nostro Bilancio... (Intervento f.m.) ho capito però voglio dire queste scelte sono state fatte nel passato e oggi questa società che ha la gestione dei rifiuti urbani di 11/12 Comuni e che sta lavorando bene è chiaro che si è dovuta organizzare in maniera diversa, già ha 12 Comuni e tra pochi giorni parte S. Vito, la raccolta della nettezza urbana nel Comune di S. Vito che è stata affidata alla Eco.Lan..

Voglio sottolineare che questa Eco.Lan. che abbiamo conosciuto forse meglio ultimamente esiste da molti anni e il Comune di Ortona è socio da molti anni non da adesso, oggi raccoglie il consenso di Amministrazioni di Centrosinistra e di Centrodestra, sapete bene S. Vito, Orsogna ecc., coma Lanciano quindi c'è un interesse da parte di tutti i Comuni, da parte di tutti gli amministratori affinché le cose vanno bene.

Probabilmente avremo ancora a discutere di questo argomento per quanto riguarda la proposta che è stata richiesta alla Eco.Lan. nelle prossime settimane, nei prossimi mesi vedremo che cosa sarà capace di ipotizzare per il Comune di Ortona.

Però come ha detto il Sindaco da questa società noi stiamo avendo solo utili fino ad oggi perché divide l'utile di gestione secondo le quote che ogni Comune rappresenta.

Adesso dobbiamo prendere atto di questa modifica statutaria e poi dare, mi pare che sia una Delibera diversa, dare mandato al Sindaco o ad un Consigliere delegato che ci andrà in assemblea come comportarsi nell'ambito dell'approvazione del Bilancio.

Mi pare che la Delibera sia scritta in questa maniera, di votare positivamente se ci sono utili di gestione, se invece ci sono perdite... (Intervento f.m.) io non voglio parlare due volte, se invece ci sono perdite di gestione dobbiamo guardare attentamente perché altrimenti il Comune è chiamato a ripianare i debiti.

Quindi se ci sono utili e ci sono anche per l'anno 2015 gli utili di gestione il Sindaco può votare a favore.

Quindi Presidente la procedura è prevista dall'Art. 4 lettera N dello Statuto della Eco.Lan.... (Intervento f.m.) non lo so, io l'ho trovato su internet.
Comunque la prevede lo Statuto questa procedura.

PRESIDENTE:

Va bè ma la nostra è una ratifica, a prescindere...

COLETTI:

Presa d'atto, è diverso!

PRESIDENTE:

Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Forse faccio un po' di confusione, ma ti riferisci all'Art. 4 allegato qua? (Intervento f.m.)
l'indirizzo politico, l'Art. 4 dice *il Sindaco esprime...* (Continua lettura) quindi credo che...
(Intervento f.m.) no, ma anche io sono d'accordo con te e non sono d'accordo con Coletti...
(sovrapposizione di voci) l'urgenza adesso ve la state inventando voi, dov'è il carattere
d'urgenza? (Intervento f.m.) va bè, comunque io volevo sapere dal Sindaco chi è che è stato
presente il 28 settembre e il 9 dicembre all'assemblea dei soci, è andato il Sindaco?
(Intervento f.m.) c'è agli atti? (Intervento f.m.)

Il Segretario se ci può chiarire un pochettino la legittimità di questa Delibera in base a
quanto detto dal Consigliere Ricci... (Intervento f.m.) se risulta agli atti questo vorremmo
sapere, se il Comune di Ortona ha... (Intervento f.m.) tu sei andato alla modifica dello
Statuto, quindi il 9 dicembre però le istanze del 28 settembre no, noi non abbiamo fatto
nessuna proposta come Comune.

Però io volevo chiedere al Segretario la legittimità di questa Delibera. Grazie.

SEGRETARIO:

Normalmente l'iter, come rappresentava il Consigliere Ricci, cioè prima il Consiglio
Comunale dei singoli enti approva in questo caso ad esempio le modifiche statutarie o
regolamentari e poi il rappresentante dell'ente va in assemblea della società.

Però preciso che non ho seguito io l'istruttoria di queste Delibere quindi non sono entrata
nel dettaglio dei documenti, però mi sembra che il Consigliere Coletti abbia riferito di una
norma statutaria ante modifica che prevedeva invece un iter diverso, se lo può confermare
se ho capito male... (Intervento f.m.) io non la conosco quindi non posso riferire...
(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Ricci, prego.

RICCI:

Mi sembra peraltro che il Presidente di questa società qualche problema legale lui e 4/5
Consiglieri se non sbaglio pure ce l'hanno... (Intervento f.m.) sto dicendo per cui non è che
lì dentro è tutto rose e fiori.

PRESIDENTE:

Però non facciamo nomi, è registrato.

RICCI:

Non sto facendo i nomi ma ti sto dicendo...

PRESIDENTE:

No, no è solo per l'atto pubblico che noi facciamo, questo è un atto pubblico... (Intervento f.m.)

RICCI:

Guarda che io non sto facendo i colori bianco, rosso, verde e blu io lo faccio per quello che è la sostanza della società.

Io non c'ero quindi personalmente l'ha potuto fare chi ha voluto, io non c'ero in ogni caso. Quindi una società che nelle modalità gestionali qualche problema l'ha avuto, questo è il dubbio, ecco perché nel momento in cui ha messo le mani ad uno Statuto dammi tempo a me Consiglio Comunale di digerirlo un attimo.

Per lo Statuto comunale noi stiamo a fare due Commissioni, due riunioni, terza riunione abbiamo visto il vecchio Statuto, abbiamo rivisto quello nuovo, stiamo dando un lavoro finto al Consiglio che si può esprimere sul lavoro compiuto di confronto, di aggiornamento, di modifica come è logico che sia.

È una società che gestisce un sacco di... non gestiamo sostanzialmente soldi perché lo Statuto... qua invece è una società che stampa soldi, che domani ti dice che devi consolidare il suo Bilancio, che ha la doppia tipologia di azioni, teniamo presente che anche lì parte con una doppia tipologia di azione, ci sono le ordinarie e le privilegiate che prendono peraltro dividendi in base anche ai conferimenti fatti, cioè il sistema di distribuzione degli utili comunque tiene conto del fatto se tu sei cliente o non sei cliente.

Quindi tu potresti anche avere, ecco perché ti porta ad un controllo analogo di una società della quale tu a tutti gli effetti puoi non avere nessun rapporto, mentre se hai il rapporto che gli dai anche i servizi da fare prendi una percentuale maggiore.

Ma anche questo per l'amor del cielo sono situazioni che creano... lo Statuto è una cosa abbastanza particolare, io ripeto se non l'ho deciso non lo voto, ecco qual è il discorso al di là di tutto se non l'ho deciso non lo voto.

Il fatto che potesse andare soltanto il Sindaco a rappresentarlo se voi dite che va bene io ne prendo atto ma io ho il dubbio che un'assemblea straordinaria sia così, anche perché da quei documenti che ho visto c'era una sorta di allegato con delle firme, con il notaio che delegava al Presidente il compito di controllare i presenti.

È vero che il notaio ha la funzione di Segretario e chi dirige l'assemblea delle società è il Presidente, però un notaio non è che si limita a dire al Presidente... cioè il notaio ha fatto un atto non diciamo a scarica barile però dice "non lo verifico io Segretario che debbo mettere le presenze, siccome il Presidente mi attesta che ci sono presenti questi Comuni regolarmente rappresentati io allego, con la firma del Presidente, e io firmo la dichiarazione che mi fa il Presidente".

Io ho assistito a molte assemblee straordinarie, i notai in genere non è che si mettono fisicamente a farlo però su un'assemblea di 10 persone o di 15 persone non lo lascia al Presidente il compito di verificare chi sia presente e se ha i titoli per rappresentare.

Non suona proprio, almeno per un professionista di questo settore non suona proprio come un atto del quale... io se fossi un semplice cittadino direi "notaio un momento, dammi alcune garanzie, garantiscimi tu che le persone presenti siano quelle deputate per votare".

Ecco perché io ho avuto un attimo anche di esitazione, perché il notaio non ha attestato in prima persona che le persone presenti erano abilitate a votare?

Mi ha lasciato un dubbio, è un dubbio per l'amor del cielo, qua stiamo parlando di un intervento di carattere amministrativo e anche politico, nel politico il dubbio può essere espresso liberamente.

Ci sono delle situazioni per cui... (Intervento f.m.) comunque, ripeto, ci sono tante cose in tutta questa storia che non mi hanno per niente convinto.

Io ribadisco il mio voto e mi auguro che rimangano così pensieri che nessuno va a ricontrollare o che per l'amor del cielo, però teniamone conto.

Peraltro se dobbiamo mettere una nota di colore al di là di quell'obbligo forse sarebbe stato comunque auspicabile che il Sindaco, o chi per lui, ad una Commissione, ad una Capigruppo avesse detto "signori è arrivata questa modifica statutaria di Eco.Lan." anche perché non stiamo a parlare di una ditta sconosciuta, di una ditta della quale abbiamo già discusso in Consiglio per altre situazioni, per altre ipotesi quindi non era una ditta Poste celeri che potevamo avere il 5% e basta.

È una ditta che in alcune situazioni si prefigura già come una società... (Intervento f.m.) sì, per "ditta" intendo... (Intervento f.m.) "ditta" significa un insieme organizzato che svolge un'attività commerciale, la società rappresenta come sono fatti i capitali ecc., io sto parlando dell'azione che fa, la ditta che fa un'attività di raccolta, che fa un'attività di smaltimento, che fa l'attività di pulizia, l'aspetto sociale la società è formata dai soci ecc. ecc., ritorniamo ad alcune discrepanze sui termini su cui Tommà non ci capiamo ma stiamo dicendo due cose quasi simili.

Per cui è una ditta che nell'immaginario potrebbe fare in futuro delle attività per conto del Comune di Ortona, per cui era logico che prima di fare una modifica di questi (parola non chiara) i Consiglieri ne fossero a conoscenza, anche per fare propria questa idea di questa società che modificava un suo Statuto.

La cosa invece non è accaduta, probabilmente non per negligenza perché non è che Vincenzo si mette lui a distribuire gli Statuti, perché quando è arrivato questo nessuno... va bè comunque di una Giunta che non esiste perché è evidente, parliamo di una Amministrazione che è priva di un supporto concreto per il Sindaco, perché chi parla poi fa soltanto danno, l'abbiamo dimostrato due ore fa.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente purtroppo conoscere il passato significa fare bene nel presente e organizzarsi per il futuro, non sempre ma il passato è importante saperlo.

L'adesione ad Eco.Lan. non l'ha fatta questa Amministrazione, questo Statuto non l'ha fatto questa Amministrazione! (Intervento f.m.) ho capito ma questo Statuto dice, scusami caro Carlo Ricci, dice all'Art. 5... (Intervento f.m.) veramente stai mettendo il dubbio sulla procedura, Art. 5 "convocazione del Consiglio" dice che l'assemblea della società in caso in cui per decisione della società, degli organi di vertice della società ritiene che l'assemblea sia urgente convoca l'assemblea, porta in discussione gli argomenti, i Sindaci partecipano e dopo portano la presa d'atto in Consiglio Comunale.

È giusto, non è giusto non lo so ma questa procedura esiste nello Statuto della Eco.Lan.... (Intervento f.m.) ma l'urgenza non la definiamo noi! Pure noi quando approviamo le Delibere d'urgenza mica ci mettiamo... l'urgenza vuoi sapere qual è? Ora io te lo dico qual è l'urgenza, è il ricorso che avevano fatto al Comune di Orsogna per l'affidamento in house della gestione dei rifiuti.

Allora siccome il Comune di Orsogna non era in house in quel momento per la Eco.Lan., la Eco.Lan. per fare gli interessi dei soci e pure quindi del Comune di Ortona ha fatto l'assemblea e modificato lo Statuto, questa è l'urgenza... (Intervento f.m.) ci sono andato io c'era, è la convocazione dove io sono andato all'assemblea... (Intervento f.m.) la convocazione me l'ha passata a me il Sindaco, ti sto dicendo che c'era, mi ha fatto la delega. Comunque per tranquillità di chi deve votare questa procedura è prevista dall'Art. 5 *nel caso in cui sussistono impellenti...* (Continua lettura) per quanto riguarda la procedura ci siamo, ora è molto discutibile nello stesso Statuto tutto quello che si è fatto nel passato, tutto quello che è successo alla Eco.Lan. nel passato non tanto recente non lo discutiamo.

Adesso la Eco.Lan. se avete visto è stata citata dalla Regione, a livello nazionale per quanto riguarda l'attività che svolge in questo momento, non so se lo sapete che ha preso pure un premio ultimamente.

Ma ora al di là di questo noi dobbiamo prendere atto di questa modifica statutaria che rende in house, rende il controllo analogo specifico per la società, non dobbiamo fare altro. Quando dovremo discutere altre cose vediamo se è per l'interesse di questa città andremo avanti altrimenti faremo altre cose.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Musa.

MUSA:

Solo per avere qualche chiarimento perché io sinceramente la vorrei votare questa presa d'atto come la chiama il Sen. Coletti, però volevo capire.

Qui praticamente noi abbiamo il 14,35% quindi siamo uno di quei Comuni pesanti, la Eco.Lan. deve provvedere ad "adeguare" il suo Statuto, quindi variare delle norme... (Intervento f.m.) ci vuole la maggioranza qualificata, giusto?

Quindi in data 28.09.2015 è la giornata nella quale si dà atto proprio a questo passaggio... (Intervento f.m.) sta scritto qua che il 28.09.2015 si fa l'assemblea per variare lo Statuto, poi l'assemblea lo ratifica quando ci sei andato tu.

Ora su questo passaggio per favore mi dovete chiarire le idee, io penso che sia così ma il 28.09.2015 in questa assemblea c'era comunque la proposta della variazione allo Statuto..

(Intervento f.m.) scusa Tommà leggo testualmente: *nella seduta dell'assemblea dei soci...* (Continua lettura) però lo Statuto... (Intervento f.m.) scusate mi fate... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Fate parlare Franco che ha difficoltà?

MUSA:

Allora dove sbaglio correggetemi, il 28 di settembre l'Eco.Lan. S.p.a. ha proceduto a modificare alcune norme dello Statuto laddove ci serviva la maggioranza qualificata, è giusto sì o no questo passaggio?

Nella successiva seduta del 9 dicembre quello succederà dopo, ma durante questa assemblea dove il peso del Comune di Ortona è pari al 14,35% chi è andato a dire sì?

Chi ci è andato? (Intervento f.m.) allora faccio la domanda precisa, quando si è andati il... (Intervento f.m.) perché non è la stessa cosa, se non ci è andato nessuno io a questa degli gli voto contro ovviamente perché hanno deciso gli altri, anche per il Sindaco che secondo il criterio di Carlo doveva essere notificato prima da noi ecc.

Però il Sindaco o chi per esso ha esercitato il peso del 14,35% dei suoi voti dell'intero pacchetto azionario? (*sovrapposizione di voci*) chiudo il mio intervento.

Tommaso Coletti va a rappresentare questo Comune per sua esplicita... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Sentite Franco sta parlando con difficoltà, facciamolo parlare sennò non riesce.

MUSA:

Tommaso Coletti va a rappresentare questo Comune con delega del Sindaco il 9 dicembre 2015, quando... nella successiva seduta del 9 dicembre 2015 ha inoltre provveduto ad approvare il Regolamento e non la variazione dello Statuto... (Intervento f.m.) non c'è problema, *previsto dall'Art. 1...* (Continua lettura) questa è una valutazione che uno fa se è d'accordo e non lo fa se non è d'accordo.

Però Sindaco non è la stessa cosa se in quella assemblea gli altri hanno deciso anche per te, non è la stessa cosa perché il 14,35% del pacchetto azionario è detenuto da noi, quindi io ho difficoltà a votare questo se nella vera assemblea di variazione dello Statuto il Comune di Ortona non era rappresentato.

È questa la domanda che faccio e non possiamo andare avanti, almeno per il mio criterio, se noi non stabiliamo quanto segue.

PRESIDENTE:

Allora Franco chiede di verificare se abbiamo partecipato, perché se abbiamo partecipato allora Franco dice "lo voto", se invece non abbiamo partecipato "non lo posso votare".

(*sovrapposizione di voci*) chi ci è andato? (*sovrapposizione di voci*) rimaniamo in aula ma sospendiamo per un minuto.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri di nuovo in aula. Al quesito sollevato da Franco Musa cioè... (Intervento f.m.) chiedo scusa Consiglieri!

Al quesito sollevato da Franco Musa se il Comune ha partecipato o meno e con chi è stato risposto “parzialmente”, nel senso che nel verbale risulta presente e con voto favorevole il Comune di Ortona, quindi è certo che il notaio ha certificato la presenza... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Risulterebbero presenti Pupillo Mario ed Eco.Lan. in proprio o per deleghe, quindi deduco visto che non ci sono altri presenti qualificati che è stata fatta la delega.

PRESIDENTE:

Ma questa è un'ipotesi... (Intervento f.m.) può essere facile, ipotizzo, che possa essere Marco Nestore lo stesso... (Intervento f.m.) no, no tant'è che ha fatto altre Giunte... (*sovrapposizione di voci*) allora scusate un attimo, il Comune di Ortona – primo quesito – presente con voto favorevole; secondo quesito “con chi?” francamente questo appartiene ai misteri della Pubblica Amministrazione.

A questo punto ci sono ulteriori interventi? Prego Vincenzo Polidori.

Ripeto che stiamo già nei lavori, non si rifà l'appello perché abbiamo sospeso momentaneamente senza abbandonare l'aula, quindi continuiamo con i lavori.

POLIDORI:

Io ogni volta che parlo saluto i cittadini, questa volta magari sono un po' contento che non ci sta più nessuno perché questa è una farsa scusate, mi permetto di dire questa è una farsa nel senso che c'è una società pubblica a cui aderisce il Comune di Ortona e questa società è talmente incensata perché ha non so quanti mila euro di profitto, tra parentesi non è ancora operativa questa società nel Comune di Ortona? (Intervento f.m.) per fortuna.

Perché se dovesse essere operativa a queste condizioni...

Comunque volevo dire una società che cambia il proprio Statuto, prima lo fa, non si sa chi ci stava, poi vuole da me Vincenzo, da Leo e da altri una presa d'atto di questa loro decisione io sono assolutamente contrario a questa cosa, mi sbaglierò però una società di cui io sono socio penso che dovrebbe prima avvisarmi che intenzioni ha... (Intervento f.m.) va bè io questo non lo so.

Quindi io sono assolutamente contrario a questa presa d'atto, anche perché mi permetto di dire mi sembra, senza voler offendere nessuno, che è stata fatta una cosa un po' alla carlona mi permetto di dire.

PRESIDENTE:

Ok. Ci sono altri interventi? Musa... (Intervento f.m.) Carlo! Carlo! Carlo! Prego Musa.

MUSA:

Io ho fatto il quesito perché avevo dichiarato che volevo votare nel caso fosse soddisfacente al 100%, chiaramente faccio la dichiarazione di voto non posso assolutamente votare

questa cosa, ma volevo proporre la santificazione del Comitato Porto perché il Comitato Porto per non avervi detto qualche cosa l'avete fucilato.

Questa sera stiamo parlando di una società pubblica dove si fanno delle assemblee, dove si variano degli Statuti, dove non c'è scritto chi ci partecipa io sono preoccupato per noi Comune, Sindaco io sono preoccupato per lei perché io mi rendo conto che in quel momento storico della sua Amministrazione il connubio Coletti-D'Ottavio non si poteva più scrivere, tant'è vero che ad un certo punto scrivevo soltanto D'Ottavio-D'Ottavio, ed era proprio quel periodo che ha prodotto questa struttura perché se Coletti era nelle sue grazie, o meglio nelle grazie della sua Amministrazione probabilmente avrebbe partecipato a quella assemblea e se ne sarebbe ricordato.

Quindi che non ci è stato lui questo è certo, che non si sa chi è stato per quanto mi riguarda come Consigliere Comunale io penso che sia di una gravità unica che nessuno si ricordi chi c'è stato in un'assemblea dove abbiamo il 14,35% di azioni, che stiamo dicendo, che stiamo promuovendo, che stiamo sponsorizzando di fare la raccolta differenziata in questa città. Rendiamoci conto di che cosa stiamo facendo.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Coletti, prego.

COLETTI:

Io ho qua davanti l'atto notarile del Notaio Carabba, siccome il Notaio è un pubblico ufficiale che redige gli atti non possiamo mettere in dubbio quello che ha scritto Carabba.

Per cui l'assemblea si è tenuta, c'è stata la modifica dello Statuto, noi dobbiamo prendere atto Presidente ti prego di passare al voto perché mi pare che... indipendentemente da chi è andato all'assemblea.

Abbiamo appurato che il Comune di Ortona ha votato favorevolmente alla modifica statutaria, aggiungo io che non poteva fare diversamente perché è un adeguamento alla legge.

Presidente Carlo si è già prenotato però ha fatto 12 interventi fino adesso su questa materia per favore andiamo alle dichiarazioni di voto. Il gruppo PD vota a favore.

PRESIDENTE:

A questo punto mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 5. Astenuti? 1.

La presa d'atto è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 5. Astenuti? 1.

La Delibera è immediatamente esecutiva.